

COMUNICATO STAMPA

Centri sportivi italiani chiusi: gli emendamenti ANIF e il decreto

Il Governo ha varato il Decreto Cura Italia per far fronte alla crisi da Covid 19 e, per la prima volta, sono state prese misure di aiuto per il mondo dello sport. Nelle settimane passate **ANIF** ha fatto sentire la sua voce, in rappresentanza delle **Società e Associazioni Sportive**. Un mondo che **dà lavoro ad 1 milione di persone**, un settore che **organizza lo sport e l'esercizio fisico a 20 milioni di Italiani**. Un variegato sistema composto da **100 mila centri sportivi**, dalle società di basket, alle piscine, alle palestre, ai campi da tennis. Sono grandi e piccoli impianti che da quasi 25 anni ANIF rappresenta... e li rappresenta TUTTI!

ANIF è un'organizzazione no-profit che tutela, sul piano gestionale, normativo, fiscale, amministrativo, formativo e sindacale, gli interessi dei gestori e dei proprietari dei centri sportivi. Dal grande centro sportivo polivalente, al piccolo impianto di scuola calcio. Un mondo di praticanti che vedete ogni domenica partecipare ad eventi sportivi in tutta Italia, che avvia i giovani allo sport, che coinvolge adulti e anziani in uno stile di vita sano grazie alla pratica sportiva. Un mondo infine fatto di atleti di vertice, frutto di tante scuole di avviamento allo sport presenti nei centri... questi sono i centri sportivi Italiani.

Ma passiamo al Decreto ormai definitivo pubblicato in Gazzetta in data odierna.

ANIF è stata ascoltata, in questi giorni frenetici il lavoro dell'associazione è riuscito a far sentire la propria voce al governo, in sintesi il decreto economico Covid-19 contiene le nostre richieste

1. Cassa integrazione per il personale dipendente (settore amministrativo, manutentivo e addetti alle pulizie) procedure semplificate per l'accesso alla cassa integrazione (articolo 19 e articolo 22).
2. Emanazione di provvedimenti urgenti per il Settore in tema di ammortizzatori sociali (Cassa Integrazione in deroga, Sussidi per i collaboratori ex art 67 TUIR (ambito attività istituzionale) una tantum per personale iscritto al fondo Enpals non in forza alla data del decreto (articolo 38); previsione di un fondo per erogare indennità ai collaboratori sportivi ex art 67 lett.m del TUIR (articolo 96).
3. Accesso al Credito, sospensione ratei mutui. Sospensione mutui (Circolare ABI), accesso al Fondo di garanzia per le PMI (articolo 49), misure a sostegno delle aziende (articolo 56)

4. Prorogare di almeno 6 mesi il pagamento di acqua, energia elettrica e gas con rateizzazione nei 48 mesi successivi sospensione dei canoni di locazione e concessione per il settore sportivo fino al 31 maggio 2020 (articolo 95).
5. Annullamento per 6 mesi delle imposte ritenute alla fonte, operate in qualità di sostituti d'imposta, nei confronti dei lavoratori dipendenti, nonché dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria, relativi ai contratti a tempo indeterminato (manutenzione, pulizie ecc.) per le ASD (Associazioni Sportive Dilettantistiche) e SSD (Società Sportive Dilettantistiche) oppure Sospensione e rateizzazione dei versamenti per 48 mesi. Sospensione dei contributi previdenziali e assistenziali fino al 31 maggio 2020, con pagamento successivo in unica soluzione o fino ad un massimo di 5 rate (articolo 61) e sospensione dei versamenti fiscali (articolo 62), sospensione dei versamenti all'agenzie di riscossione (articolo 68).
6. Annullamento per 12 mesi delle imposte (quali a titolo di esempio IRES, IRAP, IVA etc.) quando dovute; solo sospensioni degli adempimenti fiscali (articolo 62).
7. Accesso al credito sportivo per finanziamento di superamento crisi, per mutui di ripartenza a 20 anni, proporzionali alla dimensione dei centri sportivi (volume entrate).
8. Previsione di aiuti finanziari per il pagamento degli stipendi e compensi, per il periodo di chiusura. Congedi straordinari per dipendenti (Articolo 23) incremento permessi retribuiti (articolo 24), indennità una tantum per i COCOCO e liberi professionisti (articolo 27), Istituzione Fondo Speciale per il Covid19 (articolo 44), misure a sostegno delle imprese (articolo 56), supporto alla liquidità delle imprese (articolo 57), premio per lavoratori che svolgono attività lavorativa nel mese di crisi (articolo 63).

Visti questi primi successi ottenuti grazie al lavoro di squadra che ANIF ha saputo gestire con le Istituzioni, siamo decisi di continuare a portare avanti **un tavolo di lavoro interministeriale** per riquilibrare le normative applicate dai centri sportivi Italiani, troppo spesso interpretate dagli enti di controllo in maniera fuorviante e dannosa per la gestione di un centro sportivo. Chiediamo chiarezza e condivisione delle nostre normative.

Adesso più che mai, dobbiamo risollevarci guardando al futuro con serenità e fiducia.

Roma, 18 marzo 2020

ANIF EuroWellness www.anifeurowellness.it

Uff. stampa: Veronica Telleschi - pr@anifeurowellness.it - Tel. 347.652013